

Santo Natale 2025



Gli Auguri del Presidente e del Consiglio Diocesano

Cari sacristi, addetti al Culto e custodi dei Luoghi sacri, noi che prepariamo con attenzione e meticolosità la Chiesa e partecipiamo con amore e dedizione alle varie celebrazioni. Porgo a tutti voi i miei più sinceri auguri.

Chiediamo la grazia di poter accogliere la luce di Gesù bambino, fonte di pace e di speranza. La gioia della Natività del Signore rinnovi il nostro spirito. Anche, se siamo oberati dalle mille cose da fare e sistemare, sostiamo e contempliamo il mistero di Dio che si fa uomo e che si dona a ciascuno di noi. Che il nostro servizio sia benedetto dal bambino Gesù. Buon Natale.

Giuseppe Sinopoli

Gli Auguri dell'Assistente Diocesano - Mi unisco agli auguri del nostro Presidente e, in questo tempo di Natale — che per i sacerdoti e per gli addetti al culto è un periodo particolarmente impegnativo e ricco di lavoro — desidero farvi giungere i miei più sentiti auguri. Possa ciascuno di voi, attraverso le liturgie natalizie, sperimentare la bellezza delle celebrazioni e riscoprire l'importanza della cura dei riti e delle nostre chiese. La liturgia, come ci insegna il Concilio Vaticano II, è «il culmine verso cui tende l'azione della Chiesa e, insieme, la fonte da cui promana tutta la sua energia». Possano dunque gli impegni di questi giorni non distoglierci dal gustare la gioia propria di questo tempo liturgico: «*Non temete, ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore*» (Lc 2,10-11). -

Don Pierantonio Bodini

Il perché di questa iniziativa

L'Unione Diocesana S. Costanzo, con questa prima pubblicazione, desidera creare un collegamento con tutti i sacristi — volontari e assunti — della Diocesi, oltre che con i Sacerdoti. L'occasione è data dai 60 anni (1966-2026) trascorsi dall'Istituzione dell'Associazione da parte del Vescovo, S.E. Mons. Luigi Morstabilini. Vorremmo avviare un contatto periodico con gli addetti al culto delle nostre parrocchie, offrendo spunti di riflessione e formazione, ricordando gli appuntamenti diocesani e le iniziative in programma. Il nostro rapporto, come previsto dal Regolamento, con l'Ufficio Diocesano per la Liturgia, manifesta il pieno inserimento dell'Unione nel cammino della nostra Diocesi.

Grati per la benevola attenzione che vorrete dedicare a questo semplice strumento di comunione e di servizio, vi salutiamo fraternamente nel Signore. - **Il Consiglio Diocesano.**

Il tempo di Natale nella liturgia della Chiesa

Le celebrazioni liturgiche del tempo di Natale, a cominciare dalla Messa della Notte, conducono i fedeli alla **contemplazione del mistero dell'Incarnazione**, il mistero della nostra salvezza. La Chiesa, in questo tempo, contempla il volto di Colui che è l'unico salvatore del mondo. Di fronte al mistero dell'Incarnazione tutto deve concorrere a suscitare stupore e meraviglia. Non può non destare meraviglia, infatti, l'evento del Figlio di Dio che si fa bambino per noi e per la nostra salvezza. Lì si rende presente il volto autentico e inedito di Dio e, di conseguenza, la verità sulla vita e il destino

dell'uomo. Lì si rende presente la bellezza del mistero del Signore e del suo Amore ricco di infinita misericordia. Egli è il Dio con noi.

Non si tratta solo di un fatto del passato, ma di un fatto che oggi ancora si rende presente e vivo nella celebrazione liturgica. C'è una parola chiave per capire questo. È la parola **“oggi”**, che ritorna tante volte durante le celebrazioni del tempo natalizio. Gesù Cristo è il Vivente, oggi Egli a tutti viene incontro perché coloro che lo cercano lo possano trovare. Per questo il Natale è caratterizzato dalla gioia: nel Natale l'uomo scopre il disegno eterno di Dio che illumina la sua vita personale e collettiva, così come il senso della storia, rivelandosi Amore che colma in modo sovrabbondante le attese di ogni cuore e di ogni popolo. La Celebrazione dell'Epifania mette in risalto proprio questa apertura universale del mistero dell'Incarnazione attraverso la figura dei Magi.

Le celebrazioni liturgiche hanno la capacità di trasmettere questa lieta notizia attraverso le parole, i gesti, i silenzi, i segni, la musica, il canto, il rito nel suo complesso. Ciò che è importante è che il rito risplenda luminoso e, dunque, capace di esprimere ciò che contiene. Non si tratta di fare cose nuove, ma di fare in modo nuovo quanto la Chiesa ci invita a compiere nel rito. Qui sta il grande compito di ogni liturgia esemplarmente celebrata e davvero vissuta.

Il ritiro di Avvento - Si è svolto martedì 16 dicembre 2025 il ritiro natalizio presso il Centro pastorale Paolo VI. Dopo la recita di ora media l'assistente spirituale ha proposto la riflessione presentando la Lettera Apostolica di Papa Leone XIV *In Unitate Fidei*, per il 1700° anniversario del Concilio di Nicea. Di seguito le comunicazioni del Presidente alla quale sono seguiti gli interventi dei presenti.

Il ritiro si è concluso con la S. Messa, alla quale ha partecipato il gruppo bresciano dei *“Familiari del clero”*, e l'agape fraterna.

Proposte in programma – Nel 2026 ricorre il 60° anniversario della costituzione dell'Unione, il Consiglio Diocesano sta programmando alcune iniziative per far conoscere meglio alla Diocesi e a tutti sacristi la nostra realtà Associativa. Tra le iniziative sarà dato particolare risalto all'incontro con il nostro Vescovo Pierantonio.

Dal Regolamento Diocesano

Art. 1 - E' costituita nella Diocesi di Brescia, la libera **Unione diocesana S. Costanzo**, per sacristi e addetti al culto. L'Unione fa capo all'Ufficio diocesano per la Liturgia e ha sede presso l'omonimo Ufficio nella Curia di Brescia; aderisce alla **Federazione Italiana delle Unioni Diocesane Addetti al culto e Sacristi (F.I.U.D.A.C.S.)**, secondo quanto previsto dallo Statuto della Federazione stessa, costituita Associazione privata di Fedeli e riconosciuta dalla C.E.I.

Art. 2 - **L'Unione ha lo scopo di:**

- a) associare le persone che prestano servizio nelle chiese della diocesi di Brescia;
- b) promuovere la dignità e la stima del loro ruolo ecclesiale;
- c) incentivare la loro formazione spirituale, liturgica e professionale, realizzando iniziative coerenti con tali finalità;
- d) collaborare con le altre associazioni ecclesiali alla realizzazione dei programmi pastorali della diocesi;
- e) mantenere i contatti con l'Ufficio liturgico diocesano per quanto di loro competenza.

Diocesi di Brescia – Ufficio per la Liturgia - Via Trieste, 13 – 25121 Brescia – Tel. 030 37221

<https://www.diocesi.brescia.it/persona/liturgia/> - Facebook:

